



Prot. n. 22407

Macerata, 10/08/2017

Oggetto: Art.244 - D.Lgs. 152/06. Superamento delle CSC per il parametro *Cobalto* nei campioni di terreno prelevati nelle aree interessate dalle indagini ambientali effettuate dall'ARPAM nei Comuni di San Severino Marche e Castelraimondo. Individuazione del soggetto responsabile ed emanazione di ordinanza a provvedere ai sensi del Tit. V Parte IV del decreto medesimo.
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990.

Comune di San Severino Marche
Piazza del Popolo, 45
62027 San Severino Marche

Al Comune di Castelraimondo
Piazza della Repubblica, 12
62022 Castelraimondo

Alla Regione Marche
Servizio Gestione e Assetto del Territorio
PF Qualità dell'Aria, Bonifiche,
Fonti energetiche e Rifiuti
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Regione Marche
Servizio Tutela, Gestione
e Assetto del Territorio
PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

ARPAM
Dip. Prov.le Macerata
Via Federico II, 41
62100 Macerata

ASUR Area Vasta 3
ex Z.T. n. 10
Viale Emilio Betti, 15
62032 Camerino

Osservatorio Epidemiologico Ambientale
Via C. Colombo, 106
60127 Ancona

Prefettura di Macerata
P.zza della Libertà n. 15
62100 Macerata

c.p.c

Comune di Gagliole
Piazza Matteotti, 1
62022 Gagliole

Sacci S.R.L. in Liquidazione
Viale di Villa Massimo, 47
00161 Roma
gruppo.sacci@postecert.it

Cementir Sacci S.R.L.
Corso di Francia, 200
00191 Roma
ceml5srl@legalmail.it

Premesso che:

- nell'indagine ambientale sulla qualità delle matrici suolo e aria e studio di bioindicatori licheni nelle aree potenzialmente interessate dalla ricaduta di inquinanti emessi dall'impianto Sacci SpA, di cui questo Servizio ha preso visione il 25/1/2017, con riferimento alle indagini effettuate nei suoli è emerso, per n. 1 campione di terreno (SC 28) su n. 33 prelevati, il superamento della C.S.C. di cui all'Allegato 5, Parte IV, Titolo V, D.lgs. 152/2006 Tab. 1, colonna A - Siti ad uso verde pubblico e privato e residenziale, del parametro *Cobalto*, con un valore pari a 49,0 mg/Kg. Nel medesimo documento si rilevava altresì che *"[...]Allo stato attuale, sulla base dei risultati ottenuti, non si hanno elementi per fare ipotesi circa la causa di tale superamento, sarà necessario predisporre ulteriori indagini in modo da accertare se tale situazione di potenziale contaminazione ha carattere puntuale o se interessa una zona più o meno estesa.[...]"*;
- sulla base di quanto sopra, lo scrivente Servizio, con nota prot.n. 5965 del 21/2/2017, ha chiesto all'Arpam se fossero stati predisposti e/o effettuati gli ulteriori monitoraggi e/o la ripetizione dello stesso e, ove non fossero stati effettuati, di procedere con rapidità, al fine di consentire l'eventuale l'avvio delle procedure di cui all'art. 244 del D.lgs 152/2006 nel caso in cui il superamento fosse stato confermato;
- con nota prot.n. 9845 del 21/3/2017 (acquisita al protocollo n. 11309 del 14/4/2017), l'Arpam ha comunicato che il suddetto superamento risultava poco significativo e che a breve sarebbero stati effettuati ulteriori approfondimenti di indagine;
- con nota prot.n. 28388 del 27/7/2017 (acquisita al prot.n. 21353 del 28/7/2017) l'Arpam ha trasmesso gli esiti dei suddetti approfondimenti effettuati a partire dal 16/6/2017 nelle seguenti aree, i cui risultati sono sintetizzati nella sottostante tabella:
 - n. 9 campioni (da SC28A a SC28I) prelevati lungo il tracciati di due circonferenze poste a circa 10 metri e 100 metri dal punto ove si era verificato in origine il superamento (SC 28);
 - n. 3 campioni (SC30, SC31, SC32) prelevati lungo la direttrice che collega l'impianto Sacci e l'area di massima ricaduta, nella direzione dei venti prevalenti così come indicato dalla società, spostandosi in direzione nord – est fino alla porzione di territorio ove di rileva la presenza di nuclei abitativi (loc. Serripola):

Analisi del parametro COBALTO: limite CSC = 20 Mg/kg (Allegato 5, Parte IV, Titolo V, D.lgs. 152/2006 Tab. 1, colonna A: Siti ad uso verde pubblico e privato e residenziale)	N. campione	Latitudine (GBX)	Longitudine (GBY)	Profondità	Risultato
Prelievo effettuato il 19/8/2014 nell'indagine iniziale	SC 28	4785699,82	2367262,45	0-10 cm	49 mg/kg
Prelievi effettuati il 16/6/2017 nel raggio di 10 metri dal primo superamento	SC 28 A	4785700	2367252	0-10 cm	19 mg/kg
	SC 28 B	4785699	2367272	0-10 cm	13 mg/kg
	SC 28 C	4785688	2367263	0-10 cm	16 mg/kg
	SC 28 D	4785708	2367266	0-10 cm	19 mg/kg
Prelievi effettuati 16/6/2017 nel raggio di 100 metri dal primo superamento	SC 28 E	4785767	2367347	0-10 cm	10 mg/kg
	SC 28 F	4785709	2367419	0-10 cm	9 mg/kg
	SC 28 G	4785649	2367368	0-10 cm	8 mg/kg
	SC 28 H	4785570	2367370	0-10 cm	24 mg/kg
	SC 28 I	4785588	2367281	0-10 cm	15 mg/kg
prelievi effettuati il 3/7/2017 lungo la direttrice che collega l'impianto Sacci e l'area di massima ricaduta	SC 30	4788653	2369020	0-10 cm	28 mg/kg
	SC 31	4788530	2369626	0-10 cm	5 mg/kg
	SC 32	4788812	2369617	0-10 cm	10 mg/kg

- unitamente agli esiti l'Arpam rilevava, nella medesima nota che "[...] il quadro generale che emerge è quello del riscontro, nell'area indagata, di concentrazioni medie di Cobalto intorno a 10 mg/kg, con due superamenti puntuali della relativa CSC, entrambi al di fuori dell'area di massima ricaduta individuata dalla società Sacci. [...]".

Rilevato che:

- da verifiche interne risulta che i campioni prelevati risultati potenzialmente contaminati dal parametro *Cobalto* sono situati nei Comuni di Castelraimondo e San Severino Marche, come di seguito indicato e illustrato nella mappa allegata alla presente nota:

Comune di Castelraimondo	SC 28	49 mg/kg
Comune di Castelraimondo	SC 28 H	24 mg/kg
Comune di San Severino Marche	SC 30	28 mg/kg

Tutto ciò premesso e rilevato, con la presente si comunica l'avvio del procedimento di cui all'art.244, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi del quale la Provincia si attiva, sentito il Comune, per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione al fine di dar corso, tramite l'emissione di apposito provvedimento di diffida, agli interventi di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.

Pertanto, ai sensi dell'art.8 della legge 241/1990 si informano i soggetti interessati che:

- l'Autorità competente è la Provincia di Macerata – Settore Ambiente;
- l'oggetto del procedimento è l'identificazione del responsabile del superamento delle CSC per il parametro *Cobalto* nei campioni di terreno prelevati nelle aree interessate dalle indagini ambientali effettuate dall'ARPAM nei Comuni di San Severino Marche e Castelraimondo, ai sensi dell'art.244 del D.Lgs. 152/2006;
- il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Bonifiche – VIA" del Settore Ambiente della Provincia di Macerata, dott. Roberto Ciccioi;
- il procedimento dovrà concludersi con l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dall'art.2 comma 3 della legge 241/1990;

- la documentazione è disponibile per la visione degli aventi diritto presso il seguente ufficio:
Servizio Bonifiche – VIA del Settore Ambiente della Provincia di Macerata, sito in via Velluti, 41 Loc. Piediripa, 62100 Macerata.

Considerata l'urgenza di provvedere, i soggetti eventualmente interessati, ai sensi degli artt. 7 - 9 della Legge 241/1990, possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'art.10 della medesima legge (visione degli atti, presentazione di memorie scritte e documenti) entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

All'Arpam si chiede di provvedere, con l'urgenza del caso, a svolgere ulteriori ed opportuni accertamenti ed indagini per un intorno significativo, finalizzati ad individuare le cause e a definire l'estensione del fenomeno di potenziale contaminazione nonché a fornire eventuali indicazioni di natura tecnica in ordine alla presumibile origine e/o causa del fenomeno riscontrato.

Ai Comuni di Castelraimondo e di San Severino Marche, cui la presente viene inviata ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 244, comma 2, si richiede:

- di trasmettere i riferimenti catastali delle aree di cui sopra, in particolare delle aree ove sono stati riscontrati i superamenti delle CSC per il parametro in oggetto, la relativa destinazione urbanistica e i nominativi e recapiti dei soggetti proprietari;
- di fornire informazioni in merito alle attività, anche pregresse, riguardanti l'intorno delle aree interessate dal fenomeno di potenziale contaminazione, specificando se le medesime siano utilizzate o siano state utilizzate per attività agro-silvo-pastorali, e di valutare, qualora necessario e di concerto con gli organi preposti, la necessità di adottare eventuali misure restrittive in ordine all'utilizzo dei suoli;
- di pubblicare la presente comunicazione all'Albo Pretorio per un periodo non inferiore a 15 gg. consecutivi e di trasmettere, a questo Servizio, la relata di avvenuta pubblicazione comprensiva delle eventuali comunicazioni pervenute.

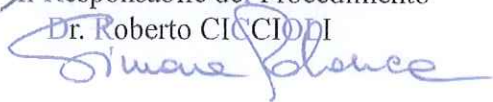
La presente nota viene, altresì, inoltrata:

- alla Prefettura di Macerata ai sensi dell'art.304 del D.Lgs. 152/2006;
- alla Sacci S.R.L in liquidazione e alla Cementir Sacci S.R.L. (che risulta l'attuale gestore dell'impianto a cui si riferisce l'indagine ambientale dell'Arpam), in quanto l'avvio del procedimento fa seguito alle indagini ambientali svolte dall'Arpam sulla qualità delle matrici suolo e aria e studio di bioindicatori licheni nelle aree potenzialmente interessate dalla ricaduta di inquinanti emessi dall'impianto Sacci SpA;
- al Comune di Gagliole per le medesime motivazioni di cui al precedente punto.

Si ricorda, infine, che:

- ai sensi dell'art.250 del D.Lgs. 152/2006, qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal Comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Roberto CICCIOPI


Il Dirigente del Settore
Dr. Luca ADDEI

